

**Studio De Marco - Canu - Zanon - Gregoris**  
*Consulenti del Lavoro in Udine*

CONSULENTI DEL LAVORO:

Rag. Gioacchino De Marco  
Dott. Riccardo Canu  
Dott. Elena Zanon  
P.az Roberta Gregoris

Udine, 5 novembre 2014

Via Zanon 16/6  
33100 Udine  
tel.0432502540  
fax.0432504902  
info@studiodemarco.it  
http://www.studiodemarco.it

**Oggetto: modifiche all'obbligo di comunicazione alla Motorizzazione delle autovetture aziendali date in comodato**

Circolare numero: 034/2014

---

### **In sintesi**

Il Ministero dei Trasporti è intervenuto nuovamente sull'obbligo di effettuare la comunicazione alla Motorizzazione Civile dei veicoli aziendali concessi in uso a dipendenti/soci/amministratori, precisando che tale comunicazione deve essere effettuata solo nel caso in cui il veicolo aziendale venga assegnato in comodato gratuito e ad uso esclusivamente privato.

Per i contenuti non modificati si rimanda alla nostra Circolare n. 29 dello scorso 17 ottobre.

### **Approfondimento**

Con la nuova Circolare prot. 23743 dello scorso 27 ottobre, il Ministero ha precisato che la comunicazione in esame deve essere effettuata solo nel caso in cui il veicolo aziendale venga assegnato in comodato gratuito a dipendenti/soci/amministratori ad uso esclusivamente privato. Nessuna comunicazione andrà pertanto effettuata nelle ipotesi in cui il veicolo venga concesso ad uso esclusivamente aziendale o ad uso promiscuo.

Come già ricordato, vanno comunicate le sole assegnazioni in comodato di veicoli per periodi superiori a 30 giorni consecutivi effettuate dal 3.11.2014.

A seguito dell'ultimo chiarimento, ci pare di potere affermare che l'obbligo di comunicazione può dirsi residuale e di scarsa incidenza pratica. Inoltre sfuggono le modalità con cui gli organi preposti possano accertare un utilizzo continuativo del veicolo per più di 30 giorni.

In ogni caso segnaliamo che, in ipotesi di comunicazione, le informazioni comunicate entrano in una banca dati (ANV) accessibile alla Pubblica Amministrazione e agli organi di verifica. Pertanto sarà necessario valutare il nuovo adempimento anche in rapporto ad altri obblighi amministrativi, contabili, civilistici e fiscali che derivano dall'assegnazione del bene aziendale (autovettura) a dipendenti/soci/amministratori; in particolare:

- l'inerenza dell'assegnazione con l'attività dell'impresa;
- la deducibilità/ammortamento del cespite;
- l'osservanza dell'adempimento relativo alla assegnazione di beni aziendali ai soci;
- la modalità di trattamento del controvalore del benefit in capo all'assegnatario;
- l'obbligo di assimilare al reddito di lavoro dipendente la retribuzione in natura corrispondente all'utilizzo del bene e portato a costo dell'azienda o di assimilarlo a redditi diversi in caso di assegnazione a soci;
- l'impatto sugli accertamenti sintetici e/o sul redditometro della persona fisica assegnataria del veicolo;
- l'impatto relativo al costo del carburante e altro materiale di consumo;
- la responsabilità diretta dell'assegnatario in riferimento alla sicurezza sulla strada della vettura, agli obblighi assicurativi, bollo auto, ecc..., oltre alla diretta imputazione delle contravvenzioni al Codice della strada.